

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(P r o v i n c i a d i A r e z z o)

D E L I B E R A Z I O N E D I C O N S I G L I O C O M U N A L E

N. 5

DEL 26/01/2006

O G G E T T O:

COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Oggi, 26/01/2006 alle ore 20,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Maria Teresa Vigiani nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	P
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 20 e assenti n. 1

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: DETTI - SANTINI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la dr.ssa Petrucci Silvia assistito da BOSCHI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

Presidente: Punto 5 CC 26-01-06 COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI – RACCOMANDAZIONI- MOZIONI O.D.G. – la parola al Consigliere Checcacci.

Checcacci (Gruppo Forza Italia): “ho trovato proprio stamani agli atti del Consiglio una richiesta di interrogazione rivolta un po’ a tutti i consiglieri e quindi la faccio mia. Si tratta di un invito da parte del gruppo Nuovo Casentino perché questo argomento come interrogazione sia presentato in Consiglio. L’ho trovato nella mia cartellina la faccio mia e la presento al Consiglio. Personalmente la conosco adesso e non sono in condizione di fare una valutazione però ritengo giusto che questa richiesta sia comunicata al consiglio quindi la porto io come interrogazione poi avremo tempo per verificarne i contenuti, l’esattezza e valutare. Nuovo Casentino nella sua veste di movimento politico culturale senza interessi di parte attento ai numerosi problemi della nostra valle chiede nel solo interesse dei casentinesi a tutti i consiglieri del Comune di Bibbiena di presentare al Sindaco questa interpellanza per necessità di chiarezza e trasparenza. Nuovo Casentino vuole premettere che le norme che disciplinano le cause di ineleggibilità per le elezioni negli Enti locali all’art. 7 in riferimento ai dipendenti degli Enti pubblici recitano: la condizione di dipendente è –volete che prosegua nella lettura o l’avete? – l’individuazione della condizione di dipendente del Comune o della Provincia ai fini della ineleggibilità alla carica di consigliere di questi Enti e di Sindaco e Presidente degli stessi ha determinato incertezze e contenziosi per le diverse condizioni giuridiche che caratterizzano i rapporti di lavoro negli Enti predetti nel contesto del quadro storico normativo in materia di ineleggibilità nelle elezioni amministrative e tenuto conto che valgono anche per i consigli circoscrizionali in quanto organi di rappresentanza all’interno di un unico Comune le ragioni dirette ad evitare conflitti di interesse pur se fondamento delle cause di ineleggibilità all’art. 60 n. 7 del TU va interpretato nel senso di escludere l’eleggibilità dei dipendenti comunali non solo nel consiglio comunale ma anche nei consigli circoscrizionali. Pertanto così intesa la norma non contrasta con gli articoli 3 e 97 del Consiglio di Stato del 99. la Cassazione ha ritenuto che la disposizione di cui all’art. 2 comma 1 della Legge 154 del TU che prevede l’ineleggibilità alla carica di consigliere comunale di coloro che al momento dell’accettazione della candidatura sono dipendenti del Comune data la sua genericità e in difetto di ulteriori specificazioni si estende a tutte le persone che siano legate all’Ente da un rapporto implicante subordinazioni con l’esclusione quindi delle sole prestazioni di lavoro autonomo restando indifferente la natura del rapporto di lavoro sia di pubblico impiego o di diritto privato. Secondo questa decisione della Cassazione, condizione per il verificarsi della causa di ineleggibilità è l’esistenza”

Presidente: “scusate un attimo; per favore fate silenzio. Prego”

Checcacci (Gruppo Forza Italia): “i dipendenti in posizione di distacco in tema di elezioni amministrative l’ineleggibilità dei dipendenti del Comune e della Provincia riguarda i dipendenti come tali a prescindere dalla natura pubblica o privata del relativo rapporto e della durata determinata o indeterminata di esso nonché della circostanza che il dipendente sia stato per ipotesi distaccato presso altro Ente. Conseguentemente il provvedimento di distacco del dipendente dal Comune, presso altro Ente pubblico non elimina la causa di ineleggibilità in quanto il comando o distacco del dipendente pubblico determina una precaria utilizzazione del dipendente stesso presso un soggetto diverso da quello nel cui ordinamento egli è inserito senza l’effetto di modificarne lo stato giuridico né di costituire con tale diverso soggetto un nuovo e diverso rapporto di impiego. Il collocamento in aspettativa, la Corte Costituzionale con sentenza n. 23 etc. dichiarò l’illegittimità costituzionale dell’art. 2 comma 3 della Legge 23 aprile 1981 nella parte in cui non prevedeva che la causa di ineleggibilità a consigliere provinciale del dipendente provinciale e a consigliere comunale del dipendente comunale cessa con il collocamento in aspettativa ai sensi del comma dello stesso articolo 2. pertanto i dipendenti della Provincia e del Comune che cessano dalle funzioni esercitate come tali con il collocamento in aspettativa non retribuita non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature sono eleggibili alle cariche di Sindaco, Presidente

della Provincia consigliere comunale, circoscrizionale e provinciale. Cause di ineleggibilità: cessazione. L'art. 60 del TU ha stabilito le cause di ineleggibilità previste dal numero 7 non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento o revoca dall'incarico del comando, collocamento in aspettativa non retribuita non oltre il giorno fissato per la presentazione della candidatura. La pubblica amministrazione è tenuta ad adottare il provvedimento di collocamento in aspettativa non retribuita entro cinque giorni dalla richiesta ove l'amministrazione non provveda la domanda di aspettativa accompagnata dall'effettiva cessazione delle funzioni ha effetto dal quinto giorno successivo alla presentazione. La cessazione delle funzioni importa l'astensione da ogni atto inerente l'ufficio direttivo. Non possono essere collocati in aspettativa i dipendenti assunti a tempo indeterminato. Nuovo Casentino interroga il Sindaco per sapere se l'Assessore e Consigliere Silvano Polverini abbia avuto diritto ad essere eletto in un Consiglio Comunale vista la sua condizione di dipendente in un Ente sovracomunale quale la Comunità Montana. Ci sembra palese il conflitto d'interesse in quanto l'assessore al sociale al Comune di Bibbiena è dipendente della Comunità Montana che dovrebbe essere deputata alla gestione di quel servizio. Come ho detto in premessa è un documento presentato un po' a tutto il Consiglio Comunale perché lo prenda in esame, non sono in condizione di valutarne la validità o meno perché l'ho visto solo oggi però lo sottopongo all'attenzione del Sindaco e della Giunta eventualmente per avere una riflessione e una risposta la prossima volta. Grazie"

Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): "assumo la presidenza perché è uscita la Vigiani"

Checcacci (Gruppo Forza Italia): "io avrei da fare qualche interrogazione ma mi manca il Sindaco al quale rivolgermi. Per qualcuna va bene il Vicesindaco. L'interrogazione riguarda il traffico sul ponte di Campi. Qualcuno lamenta che è chiuso e qualcuno invece dice che ci sono dei privilegi destinati solo per alcuni. Volevo sapere se questo transito sul ponte di Campi è consentito a tutti se solo ad alcuni ed eventualmente perché"

Assessore Piantini: "fino al momento della costruzione dovrei essere abbastanza in grado, che cosa sia successo dopo rispetto alla regolamentazione del traffico sul ponte francamente non lo seguo però si tratta di acquisire. Non ho il traffico come delega"

Sindaco: "il ponte di Campi è stato chiuso al transito normale perché non è un ponte transitabile con trattori o altri mezzi ma è più una passerella che serviva per portare dalla parte opposta quelli che sono gli abitanti che stanno dalla parte di là. Certo che può essere utilizzato anche con l'auto o altre cose ma non con un traffico normale. Noi ci siamo trovati nella condizione che i cittadini del Corsalone che devono andare alla Verna spesso e volentieri utilizzavano quella strada che noi abbiamo rimesso a posto – essendo dentro il Comune di Bibbiena – utilizzavano quella strada come scorciatoia per arrivare alla Verna in tempi velocissimi. Abbiamo dovuto chiuderlo perché diventava difficile mantenere la strada che da oltre il ponte, dalla parte opposta ci portava a una difficoltà di garantire la viabilità a tutti quelli che volevano passare lì. È una strada bianca con grande difficoltà e d'altra parte il ponte che era stato collaudato anche per pesi più alti ma però non per un traffico eccessivo come era. Quindi ne abbiamo limitato la viabilità soltanto per i residenti che abitano dalla parte di là o per altre situazioni in cui sono previste certificazioni se nel caso, faccio le corna, cascasse un altro ponte, quello è il ponte alternativo ma non per mezzi pesanti"

Checcacci (Gruppo Forza Italia): "ti ringrazio. Poi volevo chiedere un'altra cosa. In uno degli ultimi consigli quando alla mia domanda sull'immobile di proprietà del Comune ma ancora intestato all'edificio casentino in Sindaco mi ha risposto che c'erano dei contatti con la Curatela che si era dimostrata disponibile. Volevo sapere a che punto siamo su questo"

Sindaco: “anche su questo argomento non ci hanno dato risposta. Si sta ancora aspettando la loro risposta; sembrano disponibili a trasferire questo bene al Comune di cui noi poi andremo sulla linea che abbiamo già tracciato nella volta passata e di conseguenza stiamo aspettando ma a quanto ho capito i tempi che ci dettero a suo tempo erano verso il marzo aprile. Non vorrei che aspettassero. Comunque è tutto ufficioso, non c'è niente di ufficiale”

Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): “io direi che dobbiamo andare avanti con l'odg. Siamo al punto 5 ... io chiedo che vengano con una relazione dettagliata con il nome di chiede la variante, la localizzazione, i metri cubi, i metri quadri di modo che anche in sede definitiva, dopo il parere della commissione il Consiglio esprime un voto motivato anche per evitare eventuali dubbi su operazioni speculative o di altro tipo perché ultimamente noi abbiamo approvato varianti grosse in località Ferrantino e Pianacci che sicuramente saranno finalizzate all'edificazione ma io ritenevo di inserire anche dei vincoli di inalienabilità o di destinazione che non succeda che un terreno passa, diventa fabbricati e il giorno dopo si vende a Gucci per farci ecco. Questo se ne discute la volta prossima ma questa era la mia mozione. Sono delle richieste non sono delle affermazioni poi verranno votate la prossima volta. La parola al Vicesindaco”

Assessore Piantini: “sono richieste che avevi già fatto la volta avanti io credo che qui ciascuno di noi sia al servizio dei cittadini e che bisogna che si tenga conto in una logica di democrazia anche delle esigenze degli altri colleghi che fanno parte della commissione. Per quanto mi riguarda io adopero questo sistema cercare un orario – quello che si fa in giunta del resto e che credo il Ferri una volta tanto abbia recepito – cioè quello di dire che la Giunta si fa il martedì e il venerdì perché sono le giornate nelle quali i componenti della Giunta sono in grado di poter dare il loro tempo. Io non vorrei che per esigenze tue o per esigenze di un altro non venisse fatta la Commissione nell'orario in cui la maggioranza di consiglieri richiede. È una valutazione ma non è che accetti molto bene la tua richiesta”

Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): “verrà votata”

Assessore Piantini: “chiedo pertanto che a livello di Commissione come è stato sempre fatto dal Presidente se non mi dicono male venga concordato un orario che metta in condizione, almeno la maggioranza di esserci. Questa è la prima ma è stato sempre fatto per cui se tu non vai Bendoni. La seconda questione. Rispetto alle pratiche da portare in Consiglio Comunale che riguardano l'urbanistica c'è una prima fase. Abbiamo detto che in Consiglio Comunale qualora si tratti di varianti è obbligo che tutto il materiale che fa parte della variante che approviamo in Consiglio Comunale sia in qualche modo presentato: delibera e documentazione tecnica. Quando dopo sessanta giorni si tratta di riportare a questo Consiglio Comunale l'operazione definitiva per la risultanza delle osservazioni se ci sono. Rispetto alla richiesta che fa sì che il tecnico debba essere sempre presente al Consiglio Comunale io vi dico quello che ho già detto l'altra volta: c'è una commissione consiliare all'interno della quale ci sono delle regole, vigono delle regole. Se a livello di commissione il problema impostato e discusso dalla commissione una volta esaminato si ritiene che il tecnico debba esserci ben venga ma non può di partenza, anche per questioni che il tecnico chiarisce all'interno della commissione. Si tratterebbe di avere ogni volta dal Dottor Del Monte, al Dottor Bergamaschi e, a parte l'economia, è legittimo il discorso quando non sono chiari i temi o per fornire ulteriori chiarimenti al Consiglio ma se l'avete già chiariti in commissione mi vuoi spiegare che senso ha?”

Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): “rispondo brevemente la mia richiesta è solo di chiarezza, di trasparenza di comprensione e siccome questa mia esigenza è stata avvertita anche da un altro gruppo perché non è che me lo sono inventato, secondo noi si pone all'attenzione del

Consiglio se ritiene opportuno o meno valutare di votare su questo discorso. Io preferirei avere la Commissione un sabato mattina perché ci siamo tutti ma se poi l'architetto Ceccherini d'accordo con gli altri componenti della Commissione ritiene di farlo il pomeriggio alle due, alle quattro, ben venga ma io non impongo la mia volontà. Io chiedo solo che il consiglio voti su queste proposte che se poi non ho il consenso del Consiglio si farà le riunioni in commissione come sempre fatto ma non mi pare di creare nessuno scandalo o nessun problema. Discorso delle varianti: benissimo, appurato il percorso, lo valuteremo se le mie richieste sono sensate o utili o sono solo per perdere tempo. La parola a Vigiani che è rientrata e riassume la Presidenza"

Presidente Vigiani: "la parola a Ciampelli"

Ciampelli (Gruppo AN): "io devo fare una comunicazione e una richiesta. La comunicazione così come la richiesta riguarda il punto 10 all'odg e io vi chiedo di poterla fare ora perché devo andare a casa, è già tardi. Perché quando noi abbiamo ricevuto la lettera del sindaco di Santa Sofia siamo rimasti un attimino perplessi perché ci chiedeva di prendere una posizione di solidarietà però in effetti non si capiva qual'era il nocciolo della questione e io mi sono imposta di approfondirla. Ho anche parlato col Sindaco stesso, mi ha contattato lui a dire la verità e ho presentato una richiesta al Ministero delle Politiche agricole che mi hanno detto essere competente per il problema che sembra essere venuto fuori da tutta questa situazione. Quindi io chiederei se è possibile di rimandare questo punto al momento in cui mi daranno una risposta perché mi sembrerebbe sciocco, per lo meno da parte mia, prendere una decisione sia in un senso che in un altro senza avere gli elementi che la possano sostenere"

Checcacci (Gruppo Forza Italia): "le perplessità che ha espresso adesso il Consigliere Ciampelli le avevo già anticipate un po' nella conferenza dei capigruppo in quanto questa richiesta del sindaco di Santa Sofia è una richiesta estremamente generica per poter essere discussa e valutata con serietà in quanto è scritta in un linguaggio abbastanza complesso e quasi un po' criptico e noi abbiamo per esempio visto il progetto in parte già finanziato ma che cosa significa in parte che ci sono dieci lire su un progetto di cinquecento milioni o che ce ne sono quattrocentocinquanta. Quindi sarebbe necessario sapere in che misura è già stato finanziato, sarebbe necessario sapere soprattutto come deve essere realizzato e quali dovrebbero essere gli eventuali importanti cambiamenti che questo progetto comporta. Sostanzialmente è chiaro che un progetto che può portare qualcosa di più in Casentino ci vede ben d'accordo però vorremmo prima di votarlo saperne qualcosa di più e trovarsi di fronte a un atto più definitivo perché il sindaco auspica che gli Enti interessati si rendano conto delle giuste esigenze che gli Enti in questione collaborino lealmente. Auspica che non nascano pericolose tensioni fra gli enti interessati e quindi ci sembrano auspici di carattere così generale che è facile per me in questo momento dire sì come no. Quindi sarei dell'opinione di avvallare la richiesta che ha fatto il Consigliere Ciampelli e rinviare questo argomento a quando il Consiglio potrà avere di fronte una situazione un po' più concreta e più concretamente valutabile. Grazie"

Sindaco: "io non so se anticipiamo di conseguenza il punto all'odg. Io non sono per il rinvio: o facciamo una discussione e quindi anticipiamo il punto o lo lasciamo per ultimo e decidiamo se andiamo avanti o lo fermiamo. Questa è una scelta"

Presidente Vigiani: "finiamo di fare le comunicazioni e le interrogazioni e poi chiediamo di discutere questo punto. Va bene? Ci sono interrogazioni? Vitellozzi"

Vitellozzi (Gruppo FI): "interrogazione con risposta scritta all'assessore Piantini: vorrei l'elenco degli immobili che il Comune ha in affitto e il prezzo che viene pagato al mese esempio scuola media la Mausolea, asilo materno Soci etc. e in più l'elenco di tutti gli immobili di proprietà comunale affittati con il prezzo del canone mensile. Poi chiedo l'attestato ufficiale della

motorizzazione o del Ministero dove si possa vedere l'omologazione delle macchine fotografiche per la velocità del Comune di Bibbiena. Poi richiedo il collocamento in Soci di alcuni uffici comunali in modo da poter ridare vita al centro. Potrebbero andare bene a mia veduta l'urbanistica e la manutenzione dato che essendo un paese in pianura sarebbe più facile l'accesso alle persone con miglioramento per la popolazione. Chiedo poi all'assessore Polverini se è informato che in Via la Nave al numero 12 abita una signora che ha avuto un ictus cerebrale e che essendo impossibilitata ad avere una vita normale vorrei sapere se viene assistita dato che so che a questa signora è stato tolto gas e acqua e so che è in uno stato pietoso da cinque mesi. Vorrei che l'assessore al sociale intervenisse. Prendo spunto da questo fatto per fare presente al signor Rubetti che i 1500 euro dati a Festaestate dovrebbero servire per scopi sociali come i 5000 dei fuochi artificiali come i 1000 dell'Ardenti per il Presepe di Boulazac, i 2200 del sindaco e di Gian Maria spesi per andare a Parigi alla mostra barocca. Per me devono servire per anziani e bisognosi e non per giratine. Lo capisce signor Rubetti o lo devo scrivere? Al Polverini chiedo poi un'altra cosa. Dato che lo scorso consiglio definì i consiglieri di Arezzo con l'apostrofo ladri, mi piacerebbe sapere come definisce i suoi compagni Consorte e Soci. Per ultimo vorrei comunicare alla Giunta e ai consiglieri di sinistra che sabato alle cinque inauguriamo la sede di Forza Italia di fronte alla Coop. Se volete partecipare, dopo non dite che non lo sapevi"

Norcini (Capogruppo DS): "una richiesta: io avevo visto già il problema e oggi, passandoci, ho visto che si aggrava. A Soci, quando c'è il mercato nella Piazza dell'Orologio – non credo che siano i fruttivendoli che fanno quell'operazione perché vedo che ce l'hanno loro il calderano davanti cioè poi prendono tutto quello che hanno e vanno nel giardinetto lì davanti al vecchio stabilimento dove scaricano tutto. Io vi invito a andarci perché non è sostenibile una cosa del genere. Cioè punirli un attimino e poi dirgli che non è il caso di fare una cosa del genere. Pigliano un calderone pieno di cenere, c'è un massetto di cenere sul pratino là nell'angolo della fabbrica e non è sostenibile. Oltretutto poi i cittadini di Soci ci portano i cani a fare i bisogni e è diventata una cosa insostenibile"

Ardenti (Gruppo DS): "vorrei rispondere a Vitellozzi, innanzitutto perché sarebbe bene che si documentasse sull'uso dei soldi, nessun presepe ma era un mercato italo-francese al quale ci hanno invitato. Io ho preso 1000 euro all'andata e al ritorno ho riconsegnato i 1000 euro che mi avevano dato per cui prima di parlare cerca di documentarti"

Vigiani (Gruppo PdCI): "voglio fare un'interpellanza anch'io. Voglio chiedere sia al Sindaco, sia all'assessore Larghi, a che punto è la stipula della convenzione con la Provincia per la realizzazione del marciapiede che dal campo sportivo di Partina si congiunge con la Pieve di Partina. Questa sarebbe una cosa importante perché unirebbe Partina alla Pieve nel fare un passaggio pedonale in sicurezza. Chiedo inoltre che cosa ha ostato di non poter fare le strisce pedonali alla fermata del servizio pubblico in località la Pieve di Partina"

Corezzi (Gruppo FI): "per una pura coincidenza ne è già stato alluso. Per il progetto di pista ciclabile da Soci a Bibbiena ne aveva già parlato in passato il Consiglio a che punto siamo e cosa si pensa di fare se il progetto va avanti e a che punto siamo"

Rubetti (Gruppo DS): "volevo rispondere a Vitellozzi perché non mi sembra che il contributo elargito per la manifestazione Festaestate siano soldi buttati sono trenta giorni di attività che svolgiamo gratuitamente, nessuno ci paga e dedichiamo il nostro tempo ad animare il paese. Posso parlare anche contro il mio interesse perché i miei familiari hanno un'attività economica a Soci dove lei abita e non mi sembra di fare niente di sbagliato. Se sei in grado di realizzare qualcosa anche a Soci, richiedi un contributo che il Comune è in grado di rilasciare io vengo a darti una mano"

Presidente Vigiani: “Assessore Giovannini. Do la Presidenza al consigliere Bondoni”

Assessore Giovannini: “aprofitto del Consiglio Comunale visto che è stato tirato in ballo l'argomento gemellaggio coi francesi in cui io mi sento in obbligo di ringraziare sia l'Ardenti che il nostro Presidente del gemellaggio che senza nessun compenso sono andati in Francia e hanno portato all'attenzione dei gemelli francesi quelli che sono i nostri prodotti del nostro territorio quindi io li voglio ringraziare personalmente perché non credo che sia andati a fare una gita di piacere ma con un impegno che già nell'anno precedente avevano assunto e quindi hanno mantenuto questo appuntamento. Credo che la cosa fosse molto stancante anche dal lato fisico perché solo in due ci sono andati quindi hanno dovuto guidare una macchina con i prodotti nostri perché ci tenevamo a mantenere quella tradizione di portare sotto le feste natalizie dei prodotti tipici nostri. Io di questo li ringrazio perché si sono fatti una bella smacchinata per portare senza nessun compenso quelli che erano i nostri prodotti tipici del territorio all'attenzione dei francesi”

Bondoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): “quindi Ardenti non ha avuto neppure il rimborso spese”

Assessore Giovannini: “sono in grado di dare una risposta consigliere Vitellozzi. Ne abbiamo parlato anche prima di entrare in Consiglio con il consigliere Checcacci sulla questione che hai posto del caso particolarmente delicato e a conoscenza dell'assessorato dei servizi sociali. Ci sono una serie di difficoltà che stiamo affrontando su un caso molto concreto e ci sono difficoltà che evidentemente non sono superabili. Ci sono poi dei casi evidentemente delicati e per cui si deve rispettare la privacy e quindi te ne parlerò in privato”

Assessore Larghi: “rispondo per quanto concerne il marciapiede della Pievina e ora mi dispiace che il Presidente non c'è. Quando siamo a spendere dei soldi, purtroppo sono sempre pochi occorre decidere se dare delle priorità. Ora, siccome abbiamo delle economie abbiamo pensato noi di iniziare a progettare il marciapiede che dal Campo Sportivo ci dovrebbe portare alla Piazza. Questo ci permette con delle economie che abbiamo noi di essere finanziati anche dalla Provincia di modo che facendo quel tratto di marciapiede possiamo anche sistemare la parte dell'illuminazione che a Partina è in mezzo alla strada. Facendo questo progetto ovviamente inseriremo, ma solo nella parte progettuale il marciapiede che dalla Pievina dovrebbe portare poi fino a Partina però occorre un po' di priorità e noi pensiamo che riqualificare tutto quel marciapiede abbia priorità rispetto all'altro marciapiede anche perché poi con la Provincia abbiamo avuto la possibilità di mettere una parte di soldi noi e loro ci daranno l'altro parte”

Sindaco: “non ho capito cosa ha detto Vitellozzi con quei 2500 euro spesi a Parigi. Quando noi ci muoviamo. Prima di tutto noi eravamo invitati quindi era tutto pagato. Normalmente quando uno parte ha dei soldi in tasca che gli vengono dati dall'economato con una delibera poi quando uno torna riporta i soldi escluso quelli che ha speso per viaggi e altre cose dopodiché la differenza viene rimessa dentro l'economato. C'è l'uscita e il ritorno e poi la differenza va a vederla all'economato. Sull'altro discorso fatto da Corezzi, invece il percorso della pista ciclabile diciamo la viabilità lungo l'Archiano fra Bibbiena, Bibbiena Stazione, Soci e Partina per un percorso pedonale, ciclabile a cavallo e altre cose. Noi si è detto fino a Partina è lì poi può salire fino a Serravalle comunque lungo l'Archiano. Il primo pezzo lo stiamo comunque realizzando, quello di Bibbiena Stazione un bel pezzo in funzione anche di interventi che fanno soggetti privati in funzione di definire uno spazio che era della vecchia coop acquisito ora dalla Lidl una società. Quindi abbiamo chiesto di realizzare un pezzo di parte di quel percorso che è stato designato ma ancora non ben definito. Poi stiamo guardando a Soci nella zona del Prato dove verrà un pezzo di pista ciclabile lungo quel pezzo di terreno fra l'Archiano e la zona artigianale che rimane ancora verde e che non era stata compensata

su quel sistema. Quindi con gli oneri di urbanizzazione, di riqualificazione dell'area complessiva del prato...le spostiamo quindi in un punto unico di continuità del progetto”

Presidente Vigiani: “anticipiamo il punto 10 spostandolo al punto 6 dell'odg siamo tutti d'accordo? Approvato all'unanimità”

OGGETTO: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M.T. VIGIANI

Mario Terese Vigiani

IL SEGRETARIO
S. PETRUCCI

S. Petrucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il **8 FEB. 2006** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 233 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li'

8 FEB. 2006

IL MESSO
L. Boschi

L. Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal **8 FEB. 2006** al **23 FEB. 2006** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **24 FEB. 2006**

N. 233 Reg. Pubbl.

IL MESSO

Stefano Del Fone

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE

ESECUTIVITA'

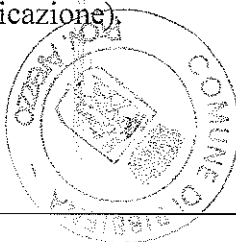
La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il **19 FEB. 2006**
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li' **20 FEB. 2006**

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE



R